

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4616 del 11/09/2018
Oggetto	CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER ATTRAVERSAMENTI IN SUBALVEO CON CONDOTTE IRRIGUE E PER ATTRAVERSAMENTO CON PONTE CARRABILE - IMPIANTO IRRIGUO BIANCANIGO-CAMPIANO COMUNE: CASTEL BOLOGNESE E FAENZA (RA) CORSO D'ACQUA: TORRENTE SENIO, AFFLUENTI MINORI E CANALE DEI MOLINI DI LUGO RICHIEDENTE: CONSORZIO IRRIGUO BIANCANIGO-CAMPIANO CODICE PRATICA N. BO18T0010
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4814 del 11/09/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	UBALDO CIBIN

Questo giorno undici SETTEMBRE 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, UBALDO CIBIN, determina quanto segue.



## **STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA**

---

**OGGETTO:** CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER ATTRAVERSAMENTI IN SUBALVEO CON CONDOTTE IRRIGUE E PER ATTRAVERSAMENTO CON PONTE CARRABILE - IMPIANTO IRRIGUO BIANCANIGO-CAMPIANO

**COMUNE:** CASTEL BOLOGNESE E FAENZA (RA)

**CORSO D'ACQUA:** TORRENTE SENIO, AFFLUENTI MINORI E CANALE DEI MOLINI DI LUGO

**RICHIEDENTE:** CONSORZIO IRRIGUO BIANCANIGO-CAMPIANO

**CODICE PRATICA N.** BO18T0010

### **IL DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agazia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86

e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 58/2018 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Delibera del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;
- la Determinazione Dirigenziale DET-2018-501 del 11/06/2018 in cui viene delegata la Posizione Organizzativa dell'Unità Gestione Demanio Idrico quale sostituto della Responsabile della Struttura in caso di momentaneo impedimento o assenza per periodi di breve durata alla sottoscrizione di provvedimenti indifferibili ed urgenti relativi ai procedimenti di competenza;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di

beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

**Viste** le istanze assunte al Prot. n. PGB0/2018/2295 del 30/01/2018 pratica n. B018T0010 presentata da **Consorzio irriguo Biancanigo-Campiano**, C.F. e P.IVA 02471850392 con sede legale a Castel Bolognese (Ra), via Biancanigo 431, nella persona di Bertoni Gian Paolo, nato a Forlì il 25/07/1969, C.F. BRTGPL69L25D704T in qualità di rappresentante titolato alla firma degli atti del Consorzio, con cui vengono richieste le concessioni di occupazione demaniale ad uso attraversamento per la realizzazione impianto irriguo interaziendale Biancanigo-Campiano nei Comuni di Castel Bolognese e Faenza (RA):

- **n. 1 attraversamento con tubazione irrigua in subalveo del Torrente SENIO** realizzata tramite metodo TOC
- **n.17 attraversamenti in subalveo di rii minori** del bacino del Torrente Senio e **n. 2 attraversamenti in subalveo del Canale dei Molini di Lugo**, con tubazione irrigua realizzati a mezzo di scavo in trincea
- **n. 1 ponte carrabile** a una corsia realizzato con tombino in scatolare **sul Canale dei Molini di Lugo** per accesso all'invaso Ghiroli;

**preso atto** che il Consorzio irriguo Biancanigo-Campiano ha presentato alla Regione Emilia Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, la domanda per avviare la procedura di VIA (ai sensi del Titolo III della L.R. n.9/1999 s.m.i. relativa al progetto denominato "costruzione impianto irriguo interaziendale Biancanigo-Campiano nei Comuni di Castel Bolognese e Faenza (RA)"

**Dato atto** che:

- con avviso pubblicato, ai sensi dell'art. 14, comma 1, della L.R. n.9/1999 s.m.i., sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 216 del 26/07/2017, è stata data comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati relativi alla procedura VIA, comprensivi delle occupazioni delle aree demaniali. A seguito della pubblicazione non sono state

presentate osservazioni od opposizioni al progetto ed alle occupazioni;

- con nota prot. n. PG/2017/0626534 del 25/09/2017, la Regione Emilia-Romagna ha indetto, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 9/1999, la Conferenza di Servizi (CdS) per l'esame dei SIA e del progetto sottoposto alla procedura di VIA, nonché per l'acquisizione delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione del progetto;

**Dato atto** inoltre che, nell'ambito dei lavori della CdS:

- l'Unità Gestione Demanio Idrico della SAC di Bologna ARPAE, competente per territorio, è stata invitata a partecipare alla suddetta CdS, nell'ambito della quale ha svolto la propria istruttoria in relazione alla concessione per l'occupazione di area demaniale;

- è stato verificato che la concessione di derivazione per il riempimento dell'invaso rientra in quella rilasciata al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale per il Canale dei Molini (det. ARPAE Direzione Tecnica 3874 del 12/10/2016) per cui non necessita di specifica istruttoria da parte della SAC di Bologna;

- è stato verificato che il Consorzio della Bonifica della Romagna Occidentale è l'Autorità competente per il rilascio del **parere idraulico relativo agli attraversamenti del Canale dei Molini di Lugo** (n. 2 in subalveo e n. 1 ponte carrabile), espresso in senso favorevole senza prescrizioni nella CdS e assunto agli atti in data 19/07/2018 prot. n. PGBO/2018/16828;

- l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Reno e Po di Volano ha rilasciato le **autorizzazioni idrauliche**, ai sensi del R.D. 523/1904, per:

- **l'attraversamento in subalveo con metodo Toc del Torrente Senio:** determinazione n. 2603 del 13/07/2018 acquisita nella CdS con prot. regionale n. PG/2018/0401051 del 31/05/2018, espressa in senso favorevole con prescrizioni;
- **i 17 attraversamenti dei rii minori affluenti del Torrente Senio realizzati a mezzo di scavo in trincea:** determinazione n. 2716 del 01/08/2018 e acquisita agli

atti Arpae in data 01/08/2018 prot. n. PGB0/2018/17882, espressa in senso favorevole con prescrizioni;

- la CdS ha formalizzato in data 19/07/2018 le risultanze dell'istruttoria da essa espletata tramite il "Rapporto ambientale: Progetto costruzione impianto irriguo interaziendale Biancanigo-Campiano nei Comuni di Castel Bolognese e Faenza (RA)" redatto con l'assenso dei rappresentanti degli Enti partecipanti;

- nel "Rapporto ambientale" **la CdS ha concluso la procedura di valutazione di impatto ambientale con esito positivo**, a condizione del rispetto delle prescrizioni e dei monitoraggi descritti ai punti 1.C, 2.C e 3.C, che si intendono, per quanto di competenza, integralmente richiamati dal presente atto;

**Considerato** che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione di area demaniale è assimilabile, ai sensi della L.R. 7/2004 a:

- attraversamenti con **cavi e tubi sotterranei**
- attraversamento con **ponte privato o guado a una corsia;**

**dato atto** che, la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007n. 1191;

**verificato** che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria per la domanda di concessione di occupazione all'interno di procedura di VIA
- del canone di concessione per l'anno 2018, pari ad **€ 225,41** in ragione di 4 ratei mensili di validità della concessione entro l'anno corrente di rilascio
- del deposito cauzionale di **€ 676,24;**

**preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa,

**visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

## DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) Di rilasciare a **Consorzio irriguo Biancanigo-Campiano**, C.F. e P.IVA 02471850392 con sede legale a Castelbolognese (Ra), via Biancanigo 431, nella persona del rappresentante titolato alla firma degli atti del Consorzio, la concessione di occupazione aree demaniale per:

**1A. N. 20 attraversamenti con tubazione irrigua in subalveo** come descritti in tabella sotto riportata

Identificativo del progetto	corso d'acqua	comune	Dati catastali NCT	Dati tubazioni in subalveo
F22	Rio Cangiano	Castel Bolognese Loc. Casetto	Fg 20 antistante part. Map. 134 e 83	Diametro 160 mm lunghezza 2,4 m
F4	Rio Fantino	Castel Bolognese loc meria	Fg29 antistante map. 23 e 31	Diametro 200 mm lunghezza 3 m
F5	Scolo Fossetta	Castel Bolognese loc. meria	FG 31 antistante map. 88 e Fg 32 antistante map.92	Diametro 200 mm lunghezza 1 m
F6	Scolo Fossetta	Castel Bolognese via pagliaccina	Fg 32 antist. Part. 17	Diametro 200 mm lunghezza 1,5 m
F7	Rio demaniale	Castel Bolognese loc. Pozze	FG 32 antist. part.182 e 133	Diametro 160 mm lunghezza 2,5 m
F8	Rio demaniale	Castel Bolognese loc. Ciaodona	Fg 32 antistante partt.62 e 100	Diametro 250 mm lunghezza 1,5 m
F9	Rio demaniale	Castel Bolognese loc. Giovannina	Fg 32 antistante part. 62	Diametro 125 mm lunghezza 1,8 m
F10	Rio demaniale	Castel bolognese loc. ca Bianca	Fg 32 antistante part 124	Diametro 110 mm lunghezza 1,8 m
F11	Rio demaniale	Castel Bolognese loc. ca Bianca	FG 32 antistante part. 261	Diametro 63 mm lunghezza 2 m
F12	Rio ribolla	Castel Bolognese loc. Ghiroli	Fg 33 antistante part. 265	Diametro 315 mm lunghezza 2 m
F13	Canale dei Molini di Lugo	Castel Bolognese loc. Ghiroli	Fg 33 antistante part. 385	Diametro 90 mm lunghezza 8,4 m
F14	Canale dei Molini di Lugo	Castel Bolognese loc. Ghiroli	Fg 33 antistante tra part. 129 e 38	Diametro 315 mm lunghezza 8,4 m e

				Diametro 125 mm lunghezza 8,4 m
F16	Rio affluente dx del T. Senio	Faenza loc. tebano	Fg 139 antist. Partt. 246 e 235	Diametro 110 mm lunghezza 3 m
F17	Rio affluente dx del T. Senio	Faenza loc. tebano	FG 164 antist. part. 135	Diametro 63 mm lunghezza 2,2 m
F18	Affluente sx rio Pideura	Faenza loc. Marcona	Fg 164 antist part.118	Diametro 160 mm lunghezza 4 m
F19	Affluente sx rio Pideura	Faenza loc. Pirotta	FG 164 e 165 part. 112	Diametro 75 mm lunghezza 3,2 m
F20	Affluente dx Senio	Faenza loc. Colombara	Fg 139 antist. Part. 102 e 105	Diametro 75 mm lunghezza 3,6 m
F21	Affluente dx Senio	Faenza Loc. tebano	FG 139 antist. Part 111	Diametro 75 mm lunghezza 5,3 m
F23	Torrente Senio	Faenza	Comune di Faenza Fg160 antist part. 100; Comune di Castel Bolognese Fg33 antist part. 191;	Diametro 315 mm lunghezza 33 m e Diametro 110 mm lunghezza 33 m
F24	Rio Tebano	Faenza loc. tebano	Fg160 antist part. 19 e 42	Diametro 250 mm lunghezza 3,5 m

1B. N. 1 **attraversamento con ponte carrabile** a una corsia realizzato con tombino in scatolare sul Canale dei Molini di Lugo in comune di Castel Bolognese (RA), lungo circa 9 m, identificato al NCT del medesimo comune al foglio 33 parte mapp. 129 e 38;

2) di stabilire che la concessione ha **decorrenza** dalla data di adozione del presente atto e durata sino al **31/12/2029** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza

3) di stabilire che le **condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale**, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le **ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche** da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nelle autorizzazioni idrauliche rilasciate dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agencia Regionale per la Sicurezza e

Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna con determinazione n. 2553 del 17/07/2018 e n. 2716 del 01/08/2018 allegate al presente atto e che tali autorizzazioni costituiscono parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione (**allegato 1 e 2**);

5) di dare atto che le opere concessionate dovranno essere realizzate secondo gli elaborati progettuali presentati ed approvati in sede di Conferenza di Servizi e secondo quanto indicato nel Rapporto Ambientale di VIA al paragrafo 2.B che qui si intendono integralmente richiamati, anche se non materialmente allegati al presente atto, nel rispetto delle prescrizioni riportate nel medesimo Rapporto Ambientale per quanto di competenza.

6) di stabilire che il titolare è tenuto alla **presentazione di una specifica istanza di concessione per occupazione temporanea di cantierizzazione** qualora in fase di progettazione esecutiva sia prevista, per l'esecuzione degli interventi, l'occupazione temporanea di aree demaniali non comprese nella presente concessione. L'istanza dovrà contenere il progetto esecutivo di cantierizzazione della rete irrigua e la concessione sarà rilasciata solo a seguito dell'autorizzazione idraulica favorevole da parte del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna con relative prescrizioni esecutive.

7) di stabilire che il **canone annuale** per l'uso assimilabile a attraversamento con tubi sotterranei e ponte privato, calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., è fissato in **€ 676,24** per l'anno **2018**, di cui è dovuto l'importo di **€ 225,41** in ragione di **4 ratei mensili** di validità della concessione entro l'anno corrente di rilascio, che è stato versato anticipatamente al ritiro del presente atto sul c/c postale n. 1018766509 a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412"

8) di stabilire che i **canoni annuali successivi al 2018**, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

9) di stabilire che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2018, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766509 intestato a "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" tramite bollettino postale o tramite bonifico con IBAN: IT 36 R 0760102400 001018766509;

- trasmettere alla Struttura concedente la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

10) di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito nonché procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n.24;

11) di stabilire che il **deposito cauzionale**, quantificato ai sensi dell'Art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è fissato in **€ 676,24**, corrispondente ad una annualità del canone stabilito, è stato versato anticipatamente al ritiro del presente atto sul c/c postale n. 00367409 a favore di "Regione Emilia-Romagna - Utilizzo Demanio Idrico";

12) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

13) di dare atto che l'importo dell'imposta di registro dovuta è inferiore a € 200,00 secondo quanto stabilito dal D.L. n. 104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso ai sensi degli Artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

14) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

15) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

16) Di dare atto che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

17) di dare atto che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica ovvero dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

**Per Patrizia Vitali  
firma la P.O. Delegata  
Ubaldo Cibir**

## DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta dal **Consorzio irriguo Biancanigo-Campiano**, C.F. e P.IVA 02471850392 con sede legale a Castelbolognese (Ra), via Biancanigo 431, nella persona del rappresentante titolato alla firma degli atti del Consorzio.

### art. 1

#### Oggetto di concessione

Corsi d'acqua: TORRENTE SENIO, AFFLUENTI MINORI E CANALE DEI MOLINI DI LUGO

Comuni: Castel Bolognese e Faenza (RA)

Concessione di occupazione aree demaniale per la realizzazione impianto irriguo interaziendale Biancanigo-Campiano con:

- **N. 20 attraversamenti con tubazioni irrigue in subalveo** come descritte in tabella sotto riportata

identificativo	corso d'acqua	comune	Dati catastali NCT	Dati tubazioni in subalveo
F22	Rio Cangiano	Castel Bolognese Loc. Casetto	Fg 20 antistante part. Map. 134 e 83	Diametro 160 mm lunghezza 2,4 m
F4	Rio Fantino	Castel Bolognese loc meria	Fg29 antistante map. 23 e 31	Diametro 200 mm lunghezza 3 m
F5	Scolo Fossetta	Castel Bolognese loc. meria	FG 31 antistante map. 88 e Fg 32 antistante map.92	Diametro 200 mm lunghezza 1 m
F6	Scolo Fossetta	Castel Bolognese via pagliaccina	Fg 32 antist. Part. 17	Diametro 200 mm lunghezza 1,5 m
F7	Rio demaniale	Castel Bolognese loc. Pozze	FG 32 antist. part.182 e 133	Diametro 160 mm lunghezza 2,5 m
F8	Rio demaniale	Castel Bolognese loc. Ciaodona	Fg 32 antistante partt.62 e 100	Diametro 250 mm lunghezza 1,5 m
F9	Rio demaniale	Castel Bolognese loc. Giovannina	Fg 32 antistante part. 62	Diametro 125 mm lunghezza 1,8 m
F10	Rio demaniale	Castel bolognese loc. ca Bianca	Fg 32 antistante part 124	Diametro 110 mm lunghezza 1,8 m

F11	Rio demaniale	Castel Bolognese loc. ca Bianca	FG 32 antistante part. 261	Diametro 63 mm lunghezza 2 m
F12	Rio ribolla	Castel Bolognese loc. Ghiroli	Fg 33 antistante part. 265	Diametro 315 mm lunghezza 2 m
F13	Canale dei Molini di Lugo	Castel Bolognese loc. Ghiroli	Fg 33 antistante part. 385	Diametro 90 mm lunghezza 8,4 m
F14	Canale dei Molini di Lugo	Castel Bolognese loc. Ghiroli	Fg 33 antistante tra part. 129 e 38	Diametro 315 mm lunghezza 8,4 m e Diametro 125 mm lunghezza 8,4 m
F16	Rio affluente dx del T. Senio	Faenza loc. tebano	Fg 139 antist. Partt. 246 e 235	Diametro 110 mm lunghezza 3 m
F17	Rio affluente dx del T. Senio	Faenza loc. tebano	FG 164 antist. part. 135	Diametro 63 mm lunghezza 2,2 m
F18	Affluente sx rio Pideura	Faenza loc. Marcona	Fg 164 antist part.118	Diametro 160 mm lunghezza 4 m
F19	Affluente sx rio Pideura	Faenza loc. Pirotta	FG 164 e 165 part. 112	Diametro 75 mm lunghezza 3,2 m
F20	Affluente dx Senio	Faenza loc. Colombara	Fg 139 antist. Part. 102 e 105	Diametro 75 mm lunghezza 3,6 m
F21	Affluente dx Senio	Faenza Loc. tebano	FG 139 antist. Part 111	Diametro 75 mm lunghezza 5,3 m
F23	Torrente Senio	Faenza	Comune di Faenza Fg160 antist part. 100; Comune di Castel Bolognese Fg33 antist part. 191;	Diametro 315 mm lunghezza 33 m e Diametro 110 mm lunghezza 33 m
F24	Rio Tebano	Faenza loc. tebano	Fg160 antist part. 19 e 42	Diametro 250 mm lunghezza 3,5 m

- **N.1 attraversamento con ponte carrabile** a una corsia realizzato con tombino in scatolare lungo circa 9 m sul Canale dei Molini di Lugo, identificato al NCT del comune di Castel Bolognese (RA) al foglio 33 parte mapp. 129 e 38;

Pratica n. **BO18T0010**, domanda assunta al prot. PGB0/2018/2295 del 30/01/2018

## **art. 2 Condizioni generali**

il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo gli elaborati progettuali presentati ed approvati in sede di Conferenza di Servizi e secondo quanto indicato nel

Rapporto Ambientale di VIA al paragrafo 2.B, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

l'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

### **Art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata all'istanza e con le eventuali modifiche approvate nel presente atto, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal

presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario;

#### **Art.4**

##### **Durata e rinnovo della concessione**

la concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata al 31/12/2029 (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004;

#### **Art. 5**

##### **Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

## **Art.6**

### **Canone annuo e cauzione**

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

## **Art.7**

### **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

## **Art.8**

### **Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nelle autorizzazioni idrauliche rilasciate dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia

Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna e trasmesse al titolare in allegato al presente atto (**Allegato 1 e 2**).

#### **EPILOGO**

Il sottoscritto **Bertoni Gian Paolo**, nato a Forlì il 25/07/1969, C.F. BRTGPL69L25D704T in qualità di rappresentante titolato alla firma degli atti del **Consorzio irriguo Biancanigo-Campiano**, C.F. e P.IVA 02471850392 con sede legale a Castel Bolognese (Ra), presa visione del presente Disciplinare, dichiara di accettare le condizioni e gli obblighi in esso contenuti.

Firmato dal concessionario per accettazione

# ALLEGATO 1

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi  
PROTEZIONE CIVILE  
Atto del Dirigente DETERMINAZIONE  
Num. 2553 del 17/07/2018 BOLOGNA

Proposta: DPC/2018/2603 del 13/07/2018

Struttura proponente: SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO  
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA PER LA REALIZZAZIONE DI ATTRAVERSAMENTO DEL TORRENTE SENIO PER POSA CONDOTTE CONDOTTE IRRIGUE CON MODALITÀ TOC. COMUNE FAENZA E CASTEL BOLOGNESE NELL'AMBITO DI PROCEDURA DI VIA PER COSTRUZIONE IMPIANTO IRRIGUO INTERAZIENDALE BIANCANIGO-CAMPIANO

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

Firmatario: CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Claudio Miccoli

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- la D.G.R. n. 93/2018 "approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018 - 2020".
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 29/04/2016, n. 286, di conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/05/2016;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE S.A.C., previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista gli atti presentati per la conferenza dei servizi espletata dalla regione Emilia Romagna per il progetto denominato "costruzione impianto irriguo interaziendale

Biancanigo-Campiano nei Comuni di Castel Bolognese e Faenza (RA) proposto dal consorzio irriguo Biancanigo-Campiano"nota;

viste tutte le note integrative richieste nell'abito del procedimento;

vista ed esaminata la integrazione presentata dal consorzio con nota PC 2018/26073 del 11/06/2018 con la quale sono stati inviati tutti gli elaborati relativi ad una nuova tipologia di attraversamento del fiume Senio così come richiesto con nota prot. n. 24454 del 31/05/2018 dallo scrivente Servizio,

vista la nota del Servizio valutazione di Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale ns prot. 29499 del 29/06/2018 con cui si chiede il rilascio del nulla osta idraulico relativo all'attraversamento, in favore di:

DITTA	Consorzio Irriguo biancanigo-Campiano				
C.F. P.Iva					
COMUNE	Faenza Castel Bolognese				
CORSO D'ACQUA	Torrente Senio				
DATI CATASTALI	comune	Foglio	mappale	opera	
	Castel Bolognese	135	Antistante map. 57 e 191		
	Faenza	160	Antistante map. 100		

Un punto dell'opera è individuabile alle coordinate UTM RER x= 721.808 e Y= 908.432

per il rilascio della concessione per la realizzazione di un attraversamento con modalità TOC composto da condotte irrigue in PEAD315 PN25 e PEAD110 PN16 affiancate e protette da un tubo camicia in PEAD PN 16 ;

Valutata la compatibilità della richiesta con le disposizioni in materia di tutela ambientale e valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'attraversamento realizzato con TOC non altera negativamente l'assetto dell'alveo del torrente Senio nel tratto di riferimento;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

### DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare al Legale rappresentate del Consorzio irriguo Biancanigo Campiano il nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per la realizzazione di attraversamento composto da condotte irrigue in PEAD315 PN25 e PEAD110 PN16 affiancate e protette da un tubo camicia in PEAD PN 16 realizzato con modalità TOC in favore di: un

DITTA	Consorzio Irriguo Biancanigo-Campiano			
C.F. P.Iva				
COMUNE	Faenza Castel Bolognese			
CORSO D'ACQUA	Torrente Senio			
DATI CATASTALI	comune	Foglio	mappale	opera
	Castel Bolognese	135	Antistante map. 57 e 191	
	Faenza	160	Antistante map. 100	

Alle seguenti tassative condizioni:

- 1) l'attraversamento deve essere realizzato secondo le indicazioni riportate nella tavola allegata al presente atto;
- 2) eventuali variazioni possono realizzarsi a seguito del rilascio di nulla osta da parte del Servizio scrivente;
- 3) immediatamente dopo la realizzazione deve essere inviato a questo Servizio il report rilasciato dalla macchina durante l'attività di scavo e posizionamento per poter georeferenziare l'opera in tutti i punti dell'attraversamento;
- 4) eventuali danni a persone o cose che dovessero registrarsi durante i lavori sono da imputarsi al richiedente, questo Servizio rimane sollevato da ogni responsabilità;
- 5) l'inizio lavori dovrà essere comunicato con congruo anticipo al seguente indirizzo mail [stpc.renovolano@regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.renovolano@regione.emilia-romagna.it), per i sopralluoghi del caso;
- 6) il presente nulla osta è rilasciato ai soli fini idraulici

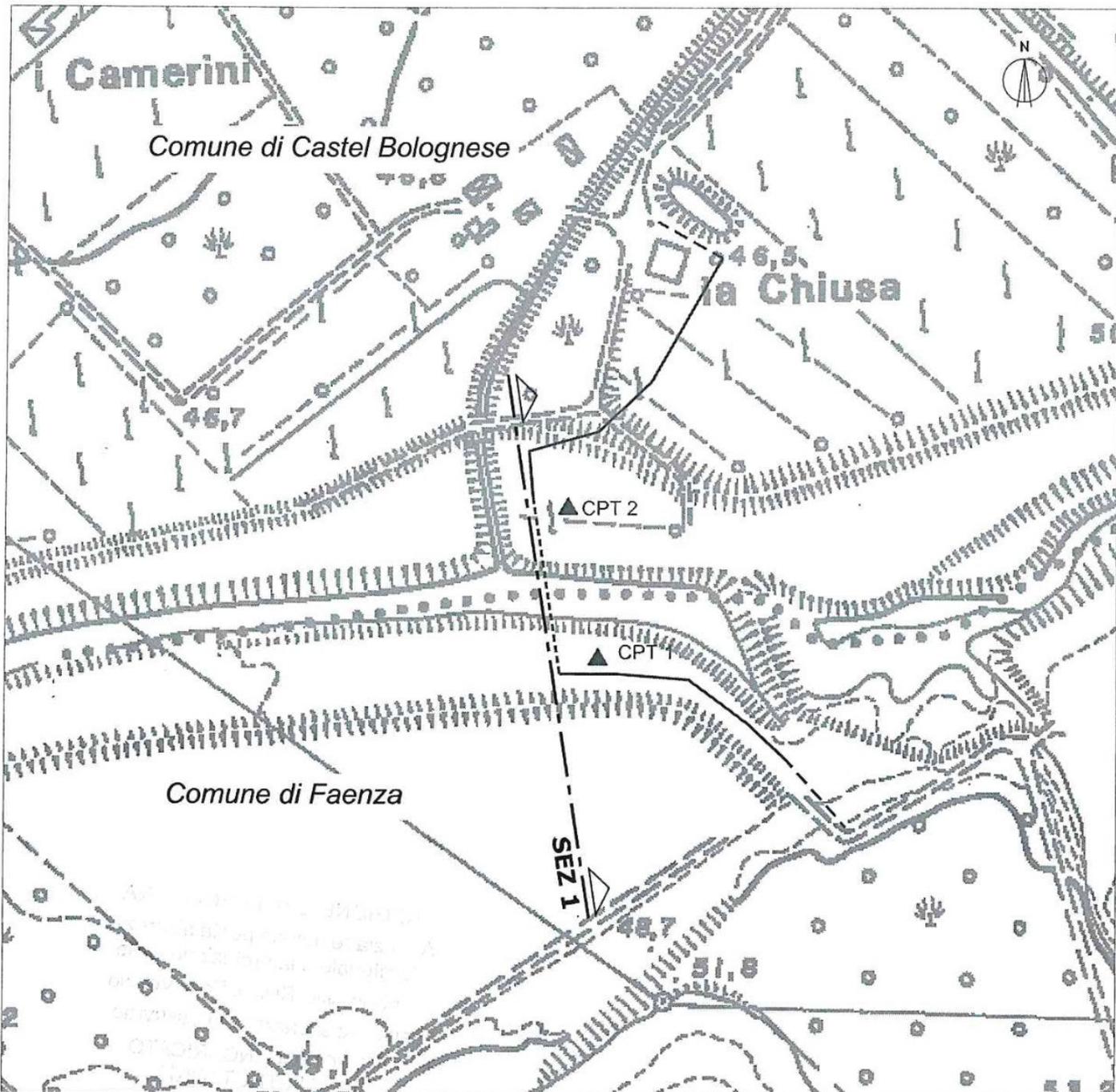
Claudio Miccoli

**TAVOLE**

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Agenzia regionale per la sicurezza**  
**territoriale e la protezione civile**  
**SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO**  
**PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**IL TECNICO INCARICATO**  
**DELL'ISTRUTTORIA**

*Coleman*

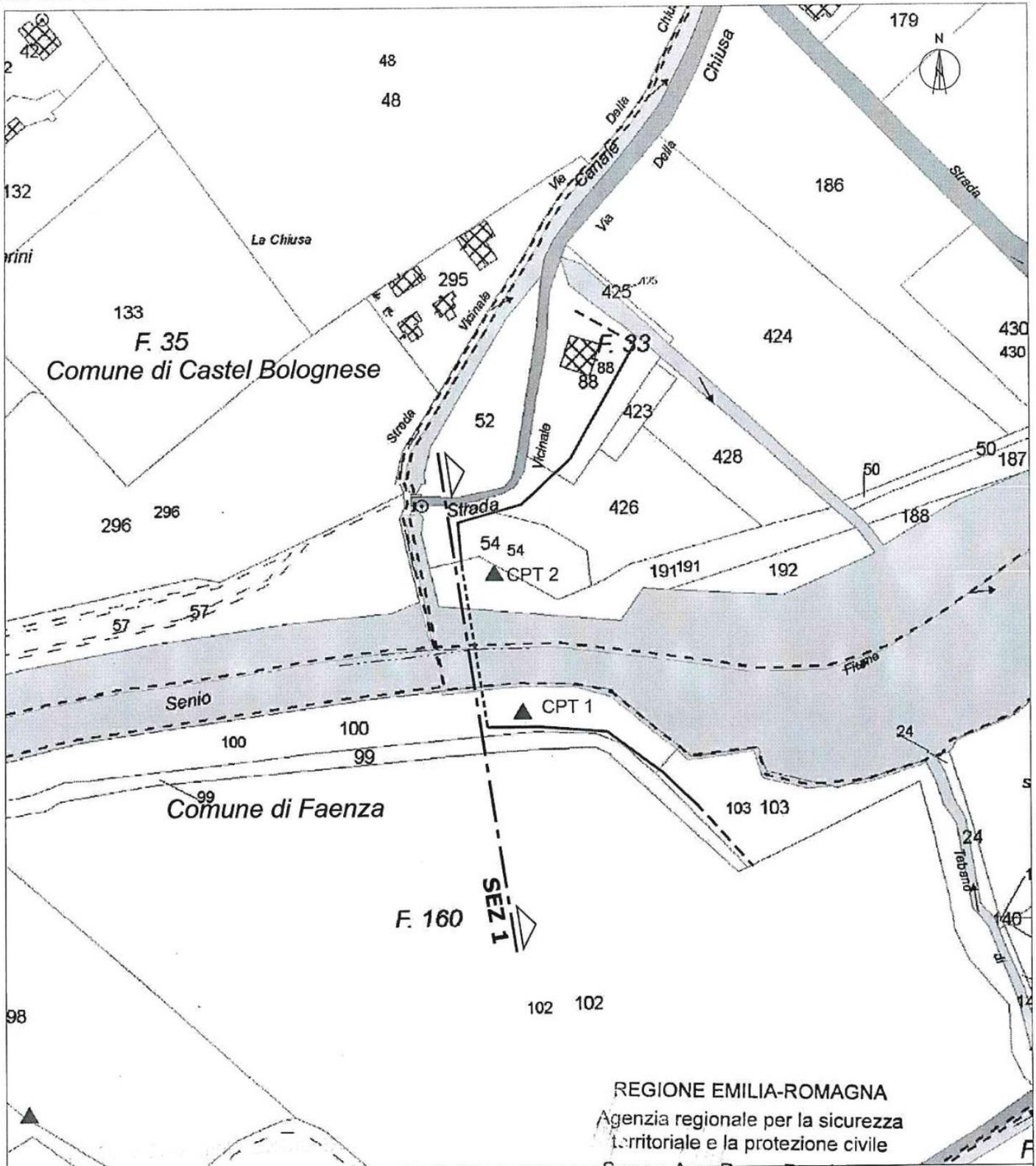
**PROGETTO CON UBICAZIONE DELLE INDAGINI  
GEOGNOSTICHE - Scala 1:2.000**



**Legenda**

- ▲ CPT 1 prova penetrometrica statica
- condotta irrigua in progetto
- ..... condotta irrigua in progetto - TOC
- - - traccia sezione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Agenzia regionale per la sicurezza  
territoriale e la protezione civile  
SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO  
PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
IL TECNICO INCARICATO  
DELL'ISTRUTTORIA  
*Cela Deu*



REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
 Agenzia regionale per la sicurezza  
 territoriale e la protezione civile  
 SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
 IL TECNICO INCARICATO  
 DELL'ISTRUTTORIA

*Oshe Reu*

- Legenda**
- CPT 1 prova penetrometrica statica
  - condotte irrigua in progetto
  - ..... condotta irrigua in progetto - TOC
  - - - - - traccia sezione



# ALLEGATO 2

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi  
PROTEZIONE CIVILE  
Atto del Dirigente DETERMINAZIONE  
Num. 2716 del 01/08/2018 BOLOGNA

Proposta: DPC/2018/2768 del 31/07/2018

Struttura proponente: SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO  
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 PER LA REALIZZAZIONE DI 17 ATTRAVERSAMENTI DEI RII MINORI DEL BACINO DEL T. SENIO A CONSORZIO IRRIGUO BIANCANIGO-CAMPIANO NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI VIA " COSTRUZIONE IMPIANTO-IRRIGUO BIANCANIGO CAMPIANO COMUNI DI CASTEL BOLOGNESE E FAENZA"

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

Firmatario: CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Claudio Miccoli

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- la D.G.R. n. 93/2018 "approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018 - 2020".
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 29/04/2016, n. 286, di conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/05/2016;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE S.A.C., previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista gli atti presentati per la conferenza dei servizi espletata dalla regione Emilia Romagna per il progetto denominato "costruzione impianto irriguo interaziendale

Biancanigo-Campiano nei Comuni di Castel Bolognese e Faenza (RA) proposto dal consorzio irriguo Biancanigo-Campiano"nota;

viste tutte le note integrative richieste nell'abito del procedimento;

vista la nota del Servizio valutazione di Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale ns prot. 29499 del 29/06/2018 con cui si chiede il rilascio del nulla osta idraulico, in favore di:

DITTA	Consorzio Irriguo Biancanigo-Campiano
C.F. P.Iva	

per la realizzazione di 17 attraversamenti dei rii minori ricadenti nel Bacino del Torrente Senio (BO18T0010) tutti realizzati a mezzo di scavo in trincea:

identificativo	corso d'acqua	comune	Coordinate geografiche	Dati catastali
F22	Rio Cangiano	Comune Castel Bolognese Loc. Casetto	X=720159 Y=911417	Fg 20 antistante part. 134 e 83
F4	Rio Fantino	Comune Castel Bolognese loc meria	X=720316.34 Y=911528.32	Fg29 antistante 23 e 31
F5	Scolo Fossetta	Comune Castel Bolognese loc. meria	X=720713.33 Y=910343.24	FG 31 antistante 88 e Fg 32 antistante 92
F6	Scolo Fossetta	Comune di Castel Bolognese via pagliaccina	X=720855,65 Y=910160.23	Fg 32 antista. Part. 17
F7	Rio demaniale	Comune di Castel Bolognese loc. Pozze	X=721064,52 Y=909765.61	FG 32fg 32 antist part.182 e 133
F8	Rio	Comune di	X=721306,17	Fg 32

	demaniale	castel Bolognese loc. Ciaodona	Y=909851.22	antistante partt.62 e 100
F9	Rio demaniale	Comune di Castel Bolognese loc. Giovannina	X=721424.23 Y=909810.45	Fg 32 antistante part. 62
F10	Rio demaniale	Comune di Castel bolognese loc. ca Bianca	X=721605.21 Y=910093.42	Fg 32 antistante part 124
F11	Rio demaniale	Comune di Castel Bolognese loc. ca Bianca	X=721672.08 Y=910206.22	FG 32 antistante part. 261
F12	Rio ribolla	Comune Castel Bolognese loc. Ghiroli	X=721945.11 Y= 909262.24	Fg 33 antistante part. 265
F16	Rio affluente dx del T. Senio	Comune faenza loc. tebano	X=722419.96 Y=908629.3954	Fg 139 antist. Partt. 246 e 235
F17	Rio affluente dx del T. Senio	Comune faenza loc. tebano	X=722577.1594 Y=907850.5681	FG 164 antist part. 135
F18	Affluente sx rio Pideura	Comune Faenza loc. Marcona	X= 723004.3016 Y=907444.0132	Fg 164 antist part.118
F19	Affluente sx rio Pideura	Comune Faenza loc. Pirota	X=723383.8053 Y=907810.0728	FG 164 e 165 part. 112
F20	Affluente dx Senio	Comune di faenza loc. Colombara	X=723064.319 Y=908853.7235	Fg 139 antist. Part. 102 e 105

F21	Affluente dx Senio	Comune Faenza Loc. tebano	X=722725.3067 Y=908410.8937	FG 139 antist. Part 111
F24	Rio Tebano	Comune di Faenza loc. tebano	X=721998 Y=908335	Comune Faenza fg 160 antist part. 19 e 42

Valutata la compatibilità della richiesta con le disposizioni in materia di tutela ambientale e valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, gli attraversamenti da realizzare non alterano negativamente l'assetto dell'alveo dei rii attraversati nei diversi punti e con le modalità indicate;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

#### **DETERMINA**

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare al Legale rappresentate del Consorzio irriguo Biancanigo Campiano il nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per la realizzazione degli attraversamenti di cui in tabella sotto riportata:

DITTA		Consorzio Irriguo Biancanigo-Campiano		
identificativo	corso d'acqua	comune	Coordinate geografiche	Dati catastali
F22	Rio cangiano	Comune castel bolognese Loc. Casetto	X=720159 Y=911417	Fg 20 antistante part. 134 e 83
F4	Rio Fantino	Comune Castel Bolognese loc meria	X=720316.34 Y=911528.32	Fg29 antistante 23 e 31
F5	Scolo Fossetta	Comune Castel Bolognese loc. meria	X=720713.33 Y=910343.24	FG 31 antistante 88 e Fg 32 antistante 92

F6	Scolo Fossetta	Comune di Castel Bolognese via Pagliaccina	X=720855,65 Y=910160.23	Fg 32 antista. Part. 17
F7	Rio demaniale	Comune di Castel Bolognese loc. Pozze	X=721064,52 Y=909765.61	FG 32fg 32 antist part.182 e 133
F8	Rio demaniale	Comune di castel Bolognese loc. Cialodona	X=721306,17 Y=909851.22	Fg 32 antistante partt.62 e 100
F9	Rio demaniale	Comune di Castel Bolognese loc. Giovannina	X=721424.23 Y=909810.45	Fg 32 antistante part. 62
F10	Rio demaniale	Comune di Castel bolognese loc. ca Bianca	X=721605.21 Y=910093.42	Fg 32 antistante part 124
F11	Rio demaniale	Comune di Castel Bolognese loc. ca Bianca	X=721672.08 Y=910206.22	FG 32 antistante part. 261
F12	Rio ribolla	Comune Castel Bolognese loc. Ghiroli	X=721945.11 Y= 909262.24	Fg 33 antistante part. 265
F16	Rio affluente dx del T. Senio	Comune faenza loc. tebano	X=722419.96 Y=908629.3954	Fg 139 antist. Partt. 246 e 235
F17	Rio affluente dx del T. Senio	Comune faenza loc. tebano	X=722577.1594 Y=907850.5681	FG 164 antist part. 135
F18	Affluente sx rio	Comune Faenza loc.	X=	Fg 164 antist

	Pideura	Marcona	723004.3016 Y=907444.0132	part.118
F19	Affluente sx rio Pideura	Comune Faenza loc. Pirota	X=723383.8053 Y=907810.0728	FG 164 e 165 part. 112
F20	Affluente dx Senio	Comune di faenza loc. Colombara	X=723064.319 Y=908853.7235	Fg 139 antist. Part. 102 e 105
F21	Affluente dx Senio	Comune Faenza Loc. tebano	X=722725.3067 Y=908410.8937	FG 139 antist. Part 111
F24	Rio Tebano	Comune di Faenza loc. tebano	X=721998 Y=908335	Comune Faenza fg 160 antist part. 19 e 42

alle seguenti tassative condizioni:

- 1) tutti gli attraversamenti devono essere realizzati così come descritto nelle tavole allegate al presente atto;
- 2) eventuali variazioni possono realizzarsi solo a seguito di valutazioni da parte del Servizio scrivente;
- 3) a fine lavori deve essere comunicata l'esatta ubicazione degli attraversamenti attraverso tabella excel riportante le coordinate UTM dei due punti di attraversamento;
- 4) per tutti gli attraversamenti si vieta la realizzazione del cordolo in cls a protezione della condotta posata;
- 5) se ritenuta necessaria va ricercata altra soluzione che per essere realizzata deve essere preventivamente valutata da questo Servizio;
- 6) il richiedente deve garantire lo sfalcio di un tratto di alveo e sponda di estensione pari a 10 m. a monte e 10 m. a valle degli attraversamenti almeno annualmente per tutta la durata della concessione;
- 7) sono accettate tutte le proposte indicate dal proponente per la segnalazione presenza attraversamento (nastri, bandierine etc.)
- 8) eventuali danni a persone o cose che dovessero registrarsi durante i lavori e l'esercizio della condotta sono da imputarsi al richiedente, questo Servizio rimane sollevato da ogni responsabilità;

9) l'inizio lavori dovrà essere comunicato con congruo anticipo al seguente indirizzo mail stpc.renovolano@regione.emilia-romagna.it, per i sopralluoghi del caso;

10) il presente nulla osta è rilasciato ai soli fini idraulici fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

Claudio Miccoli

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**